

COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE
VERBALE DEL 12.05.2020

Il giorno 12.05.2020 alle ore 09:30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole e risulta così composto:

	DIPARTIMENTI	DIRETTORI	
1)	Biologia	Giuseppe CORRIERO	P
2)	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Luigi PALMIERI	P
3)	Chimica	Gerardo PALAZZO	P
4)	Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Francesco GIORGINO	P
5)	Economia, Management e Diritto dell’Impresa	Giovanni LAGIOIA	P
6)	Economia e Finanza	Vitorocco PERAGINE	P
7)	Farmacia-Scienze del Farmaco	Francesco LEONETTI dalle ore 10:00	P
8)	Giurisprudenza	Roberto VOZA	P
9)	Informatica	Donato MALERBA	P
10)	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Carlo SABBA’	A
11)	Interuniversitario di Fisica	Roberto BELLOTTI	P
12)	Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”	Riccardo PAGANO	P
13)	“Lettere, Lingue, Arti’: italianistica e culture comparate”	Davide CANFORA	P
14)	Matematica	Addolorata SALVATORE	P
15)	Medicina Veterinaria	Marialaura CORRENTE	D
16)	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giovanni SANESI	P
17)	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU’	P
18)	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Giuseppe ELIA (dalle ore 10:00 alle ore 12:00)	P
19)	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Luigi RICCIARDI	P
20)	Scienze della Terra e Geoambientali	Giuseppe MASTRONUZZI	P
21)	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Alessandro BERTOLINO	P
22)	Scienze Politiche	Giuseppe MORO	P

23)	Studi Umanistici (DISUM)	Paolo PONZIO	P
	SCUOLE	PRESIDENTI	
1)	Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	P
2)	Medicina	Loreto GESUALDO	A
P: Presente - A: Assente – G: Giustificato – D: Delegato – S: Sostituto			

Ordine del Giorno:

- 1) *Comunicazioni;*
- 2) *Emergenza Covid-19: adempimenti;*
- 3) *Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2;*
- *Varie ed eventuali.*

Presiede la riunione il Rettore.

Partecipano la prof.ssa Anna Maria Candela, Prorettore; il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente; la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Vicario del Direttore Generale; il prof. Massimo Di Rienzo, delegato dal Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole; il dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; il dott. Sandro Spataro, Direttore della Direzione Risorse Umane; le dott.sse Megna e Vurro, responsabili, rispettivamente, dello Staff Sicurezza, prevenzione e Protezione e della U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione e la dott.ssa Maria Elena Lampignano, Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 09:50.

1. Comunicazioni

Il Rettore, facendo riferimento alla nota del 4 maggio 2020 prot. n. 798 del Ministro Manfredi (cfr. All. 1), finalizzata ad assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole istituzioni, conferma che la cosiddetta fase “2” avrà inizio tra una settimana, così come ipotizzato in

precedenza e approvato dagli Organi di governo e sarà operativa mediante la condivisione del Manuale di cui al punto 3 all'o.d.g.

Il Rettore si rammarica in merito ad alcune affermazioni effettuate da parte di Colleghi che hanno confuso la cautela con la "pigrizia" nella ripresa graduale delle attività; cautela, peraltro, condivisa dagli Organi di governo, nonché da questo Consesso, con decisioni prese all'unanimità. Egli ricorda che il manuale è un documento ufficiale che rinvia alle responsabilità dei singoli responsabili di Struttura e coglie l'occasione per ringraziare le dott.sse Megna e Vurro per il prezioso e dettagliato lavoro svolto.

Egli informa, con grande soddisfazione, ringraziando per gli sforzi effettuati, il Direttore Generale, il dott. Berardi, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, il delegato per la ricerca e l'innovazione Gianluca Maria Farinola e Francesco Giordano, responsabile della linea d'azione relativa al Dottorato di ricerca, soprattutto in considerazione del momento di crisi che si sta vivendo, di aver ottenuto un incremento delle borse di studio per i dottorandi di ricerca, rispetto all'anno scorso, pari al 14% e che, pertanto, da 93 borse ottenute nel 2019 quest'anno si è raggiunto il numero di 108 borse, garantendo l'ampliamento dell'offerta formativa dei dottorandi.

Il Rettore informa, altresì, che venerdì prossimo verrà effettuata la richiesta delle programmazioni ai Dipartimenti e il Consiglio di Amministrazione terrà presente, nel distributivo destinato alle singole Strutture, dei vincoli di sistema, soprattutto per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato di tipo B, fermo restando che entro giugno p.v. dovrebbero essere assegnate all'Università le risorse in termini di Punti Organico per il piano straordinario dei ricercatori ed entro l'estate per quello degli associati. Egli ricorda che, al momento, in ragione dei vincoli di sistema, si è in difetto di dodici posizioni per quanto riguarda i ricercatori di tipo B e che pertanto, entro il 31 dicembre p.v., si dovrà necessariamente intervenire su tale aspetto; al contempo, si potrà procedere con l'utilizzo del fondo ricercatori di tipo B, del fondo straordinario per gli associati, nonché mediante l'anticipazione dell'utilizzo dei Punti Organico sulla dotazione di pertinenza dell'anno 2020.

Il Rettore, ringraziando il dott. Spataro e il prof. Di Rienzo, informa che è stato modificato il Regolamento per la composizione delle Commissioni a vantaggio di un'accelerazione nelle procedure di reclutamento.

Segue un ampio dibattito in cui emerge l'apprezzamento da parte di molti Direttori nei confronti del Rettore per la grande operatività della governance di Ateneo nell'affrontare, seppur con la giusta cautela, le problematiche derivanti dalla diffusione del Covid, al contrario di quanti abbiano pensato si potesse trattare di pigrizia.

Il prof. Palazzo chiede chiarimenti in ordine alla possibilità di modificare/aggiornare il manuale alla luce dei possibili sviluppi e modificare il Regolamento didattico, ai fini degli scatti stipendiali e

limitatamente alla situazione emergenziale, dando la possibilità di computare come ore frontali anche le ore dedicate alla preparazione dei corsi.

Il prof. Di Rienzo chiarisce che ai fini degli scatti, la stampa finale del registro che è unica e che elenca le varie attività per arrivare alle ore complessive, include sia le ore di lezioni frontali che quelle per la preparazione; quindi, se la struttura didattica competente e il Dipartimento recepiscono che vengano computate anche ai fini delle 120 ore le ore relative alla formazione e preparazione delle lezioni a distanza, la Commissione dipartimentale applicherà questo principio e tanto varrà anche ai fini degli scatti.

I proff. Bertolino e Giorgino segnalano la necessità che nel manuale sia prevista anche la ricerca sull'uomo.

Il prof. Voza rappresenta l'indifferibilità della ripresa delle attività inerenti al servizio bibliotecario, soprattutto per i laureandi e i dottorandi, benché sia stata provvida, durante la fase "1", la possibilità di utilizzare da remoto molte banche dati, anche a libero accesso.

Il prof. Canfora comunica di allontanarsi dalle ore 12:35 alle ore 13:00.

Nel dibattito, a seguire, a cui partecipano i proff. Mastronuzzi, Corrente, Moro, Peragine, Palmieri, Bellotti, Leonetti, Ponzio e Corriero, emergono, altresì, le preoccupazioni inerenti alla gestione della didattica per il prossimo anno accademico a seguito delle problematiche del Covid-19, e vengono formulate richieste di chiarimenti riguardo ai tempi e alle modalità previsti per la sanificazione, ai relativi costi, alla sicurezza per i lavoratori e agli aspetti programmatori, alle quali il Rettore fornisce risposte e rassicurazioni in merito e, per gli aspetti tecnici, relativi al manuale, rinvia alle dott.sse Megna e Vurro.

Il prof. Giorgino si allontana alle ore 13:00.

Il prof. Bertolino si allontana alle ore 13:20.

2. Emergenza Covid-19: adempimenti

3. Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-

2

Il Rettore invita le dott.sse Megna e Vurro, responsabili, rispettivamente, dello Staff Sicurezza, prevenzione e Protezione e della U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione a illustrare il manuale (cfr. All. 2) e fornire una risposta ai quesiti e alle preoccupazioni prospettate precedentemente dai Direttori.

La dott.ssa Megna ricorda quale sia lo scopo del manuale che è quello di fornire a tutti i dipendenti e al personale non strutturato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro le corrette procedure di lavoro da adottare, sia in condizioni ordinarie che di emergenza, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori in conseguenza della emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia da SARS-CoV-2. Inoltre, informa che

il suddetto manuale è nato come parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato per il rischio biologico Covid-19 e che è stata individuata una metodologia valutativa che possa tener conto di quelle che sono le attività lavorative presso questa Università, suddividendo i lavoratori in quattro gruppi e attribuendo a ciascuno un livello di rischio a cui fare corrispondere adeguati dispositivi di protezione individuale.

La dott.ssa Megna fornisce risposte al prof. Palazzo in merito alla possibilità che il manuale possa essere rivalutato e rivisitato a seguito di possibili sviluppi epidemiologici e al prof. Voza circa le modalità di distribuzione dei dispositivi di protezione individuale da effettuare presso il portierato di ciascuna Struttura, mentre per le biblioteche informa che l'ingresso sarebbe possibile solo previo appuntamento telefonico e per un massimo di due persone per volta e i pannelli separatori sono previsti solo laddove strettamente necessari.

La dott.ssa Vurro premette che i Direttori di Dipartimento possono perfezionare le procedure operative dipartimentali, sulla base dei principi generali del protocollo relativo alla "Procedura operativa Fase 2" (cfr. All. 3) così come riportato a pag. 12 del suddetto documento, a garanzia di una maggiore tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che hanno esigenza di lavorare in sede e sulla base di quelle che sono le esigenze e i processi interni al Dipartimento; fermo restando che la modalità di lavoro agile rimane la modalità ordinaria per le prestazioni lavorative.

La dott.ssa Vurro risponde affermativamente sia alla prof.ssa Corrente, che aveva richiesto la possibilità che il manuale venisse integrato con le procedure dedicate all'Ospedale Veterinario, sia ai proff. Bertolino e Giorgino per quanto riguarda l'inserimento nel manuale di procedure per la ricerca sull'uomo che prevedano contatti con gli esseri umani, precisando che sono state già effettuate delle richieste all'Azienda Ospedaliera perché possano essere uniformate le procedure della stessa Azienda con quelle universitarie. La dott.ssa Vurro risponde al prof. Mastronuzzi che aveva fatto riferimento alla didattica in campo, che coinvolge il personale che deve di necessità lavorare all'esterno della sede, ovviamente in caso di necessità ci si potrà avvalere della consulenza di esperti come l'ing. Sarni e la dott.ssa Simonetti, con i quali hanno già collaborato, per valutare le situazioni inerenti alle esigenze della didattica all'esterno. La dott.ssa Vurro concorda con le considerazioni emerse in tema di sanificazione, in quanto se un ambiente non è stato utilizzato per un lungo periodo, visto che sulle superfici il virus sopravvive per non più di nove giorni, si può escludere la presenza del Covid e quindi evitare che sia sanificato, fermo restando che gli ambienti debbano essere puliti e poi disinfestati; a tal proposito è stata prevista una calendarizzazione che sarà resa nota a tutti i Direttori di Dipartimento, in cui si provvederà ad una disinfezione periodica degli ambienti.

Il Rettore si allontana alle ore 13:40 ed assume la presidenza il prof. Di Rienzo.

Seguono ulteriori richieste di chiarimento da parte dei proff. Leonetti, Ricciardi, Mastronuzzi, Palazzo sui tempi previsti per la distribuzione dei DPI, per il rientro graduale del personale e per la sanificazione degli ambienti.

Il prof. Di Rienzo chiede al Direttore Generale di intervenire.

Il Direttore Generale ribadisce che rimane ancora la previsione normativa dell'art. 87 del d.lgs. 18 che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a continuare a fare svolgere il lavoro in modalità agile e tale disposizione è valida per tutti i dipendenti. Egli informa che, ai sensi della Direttiva n. 3 del 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la cosiddetta fase 2, vi è la facoltà di rivedere le attività ritenute indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta e, pertanto, il rientro massivo del personale è improponibile, almeno fino a quando permane lo stato di emergenza (31 luglio p.v.) che può essere rimosso soltanto con provvedimento governativo. Egli riferisce che, di concerto con il dott. Spataro sarà inviata, entro la settimana corrente, una circolare in cui sarà data la possibilità ai Direttori di Dipartimento di incominciare ad autorizzare il rientro graduale del personale che svolge attività ritenute indispensabili. Egli informa che sono già in distribuzione presso i Dipartimenti alcuni DPI per il personale che opera con un livello di rischio basso; gli altri dispositivi, con una spesa di oltre 200 mila euro, sono stati approvati la scorsa settimana dal Consiglio di Amministrazione e, pertanto, richiedono tempi maggiori per la distribuzione. Il Direttore Generale ribadisce che il personale conferito in convenzione e gli spazi in cui viene svolta attività assistenziale non sono di competenza di questa Università.

La dott.ssa Rutigliani fornisce aggiornamenti in merito alle convenzioni e agli spin-off, ricordando che le convenzioni sono effettuate con accordi quadro; mentre le convenzioni attuative vengono stipulate coinvolgendo i dipartimenti ospitanti e ogni dipartimento ospitante ha un elenco di persone degli altri Enti che hanno diritto ad accedere ai locali/laboratori di questa Università. La dott.ssa Rutigliani rappresenta l'opportunità che, alla stessa stregua di quanto avviene per i Dipartimenti, anche questi Enti disciplinino una turnazione per gli aventi diritto all'accesso e lo comunichino all'Università; inoltre, rappresenta la necessità che questi Enti dotino il personale di DPI e che venga normata, insieme all'Università, la fruizione di ambienti comuni.

Il Rettore rientra alle ore 14:15.

I proff.ri Voza e Sanesi pongono all'attenzione di questo Consesso la questione relativa all'eventuale inibizione dell'accesso ai docenti presso i propri studi in Dipartimento, soprattutto a coloro i quali intendano svolgere attività di teledidattica e che richiedono, pertanto, un accesso sistematico e non occasionale. In tal senso, vengono richieste regole chiare e ferme, eventualmente stilando una lista delle presenze con programmazione settimanale che di volta in volta vengano autorizzate.

Il dott. Spataro ricorda che fino al 17 maggio p.v. il Consiglio di Amministrazione ha sospeso le attività relative alla ricerca e all'uso dei laboratori sperimentali e delle biblioteche, mentre tutta l'attività didattica continua ad essere erogata in modalità telematica. Egli informa che verrà predisposta una Circolare per una graduale ripresa delle suddette attività, delle quali il DPCM del 26 aprile u.s. ha consentito lo svolgimento, ovviamente solo in presenza dei presupposti che garantiscano la sicurezza dei lavoratori e sotto la diretta responsabilità dei Direttori che, di concerto con i Coordinatori Amministrativi, potranno aggiornare la lista del personale a cui consentire l'accesso.

Le dott.sse Megna e Vurro forniscono ulteriori chiarimenti sulle modalità relative alla sanificazione e informano che è stata prevista la possibilità di allestire delle stanze sia per i docenti che vogliono fare teledidattica sia per gli studenti che vogliono sostenere gli esami, sempre telematicamente e che non abbiano la possibilità di farlo diversamente, in modo da sanificare solo quegli ambienti.

Il prof. Di Rienzo condivide la proposta del prof. Mastronuzzi di far fare una comunicazione formale dall'Ateneo ai soggetti ospitati in cui siano chiare le regole di comportamento alle quali devono attenersi.

Il Presidente, alle ore 14:40, non essendovi altro da discutere, dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Maria Elena Lampignano

IL RETTORE
prof. Stefano BRONZINI

Per la parte di competenza
IL DELEGATO DEL RETTORE
(prof. Massimo DI RIENZO)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi della U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.